

## PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA



Alcuni di voi mi conoscono e conoscono la mia disponibilità a dare il mio sostegno professionale a chi me lo chiede... l'ho sempre fatto discretamente spesso senza apparire.

Coloro che mi conoscono sanno che della mia immagine sulla scena professionale non mi sono mai fatta un problema perché ho sempre reputato il frutto del mio lavoro il miglior biglietto da visita. Ma certo oggi viviamo in un mondo di apparenze e che importa se sotto sotto c'è carenza di sapere e di diligenza: l'importante è fornire l'immagine che più piace di sé'.

Questo incipit è solo per presentare la mia persona nella veste di candidata al prossimo Consiglio dell'Ordine e rivolgermi a chi non mi conosce. Quando mi sono iscritta, era stato da poco costituito l'Ordine degli Architetti territoriale della provincia di Sondrio staccandosi da quello di Como. Non era stato facile, ma fu di certo un bel vantaggio ... ecco, in primis, il mio primo obiettivo: quello di **mantenere l'Ordine a Sondrio**; sappiamo che di questi tempi non è cosa facile per costi e problematiche di vario tipo che presupporrebbero competenze aggiuntive e tempo pieno per i Consiglieri.

Il mio secondo obiettivo è quello del **servizio nei confronti degli iscritti**. La parola è diventata ormai desueta e va decisamente opposta all'interesse personale.

Terzo obiettivo **migliorare i rapporti con le altre Istituzioni**: questo con lo scopo di aprire le strade alla nostra categoria e quindi ad ognuno degli iscritti, e attivare tutti i canali di comunicazione per intraprendere azioni di sensibilizzazione sulle scelte che coinvolgono il Paesaggio come bene comune.

Quarto obiettivo rivolgersi all'esterno affinché **venga conosciuto e riconosciuto il ruolo dell'architetto e con esso quello di Pianificatore Territoriale, di Paesaggista, di Conservatore** ... è necessario ripensare alla figura dell'Architetto del terzo millennio in tutte le sue declinazioni senza ignorare le sue radici secolari.

Quinto obiettivo: **creare interazioni con il mondo produttivo e sociale locale** in modo che i giovani non debbano essere costretti ad emigrare per avere riconosciuto il proprio talento, e committenti e imprenditori non vadano a cercare i professionisti altrove.

Sesto obiettivo: **mantenere alta l'offerta culturale e di formazione** creando anche occasioni di scambio e di confronto tra noi iscritti a questo Ordine. In particolare mi riferisco al monitoraggio sui dibattiti e sulle vicende che coinvolgono la nostra realtà territoriale nel non sempre risolto rapporto tra nuovo intervento e contesto ambientale storico. La conoscenza delle problematiche e delle

iniziative che concorrono al mutamento dei contesti del nostro territorio contribuisce alla crescita professionale di ognuno.

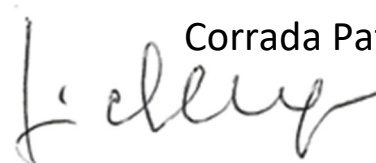
Settimo obiettivo: **mantenere i rapporti con le nostre istituzioni interne** quali Consulta regionale, CNAPPC, Inarcassa, Fondazione Inarcassa, ecc. affinché nel confronto comune si possano affrontare e risolvere i problemi che affliggono la categoria a livello locale.

Ottavo obiettivo: **mantenere e rinforzare i rapporti con le realtà alpine** anche estere, più vicine a noi, aprendo la strada a progetti comuni in cui i giovani possano ampliare le proprie relazioni personali e professionali.

Nono obiettivo: **mantenere e rafforzare i rapporti con le Università** a favore della crescita formativa.

Decimo obiettivo: **valorizzare l'istituto del concorso sia a livello pubblico, sia a livello privato.**

Quest'anno le candidature sono libere e non incasellate in liste; questo è un bene, perché non si tratta di correre per cariche elettive politiche. **E' giusto che si formi la squadra ad elezioni compiute**, anche perché competere con formazioni di liste non avrebbe senso: siamo tutti architetti e abbiamo a cuore gli stessi obiettivi, i medesimi che tra gli altri, ho rappresentato in questo elenco breve e sintetico e da cui discendono tutti gli altri propri della nostra professione. Sarebbe meglio dire "mestiere"... **ma quello dell'architetto è ancora un mestiere? E fare parte di un ordine professionale è ancora servizio?**



Corrada Patrizia Sichera